

Provvedimento n. 42.del 17/09//2021 dell'Amministratore Unico

Oggetto: Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID -19 con decorrenza dal 20/09/2021 al 31/10/2021. Proroga delle misure dal 20/09/2021 al 31/10/2021. Nuovo disciplinare concernente l' organizzazione del lavoro.

PREMESSO

- che la società ARPAC Multiservizi S.r.l., avente come oggetto l'espletamento dei servizi strumentali necessari per lo svolgimento delle attività dell'A.R.P.A. CAMPANIA, veniva costituita in data 20/02/2004.
- che la società svolge attività esclusivamente per il socio unico ARPA CAMPANIA, così come disciplinato dagli art. 13 e seguenti del D.L. 233/2006 (chiarito e ribadito dal D.lgs 175/16).
- che in data 28/12/2016, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, la società ha adeguato lo statuto alle nuove disposizioni che regolano le società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, riscrivendo l'oggetto sociale.
- che pertanto la società realizza, per conto del socio, tra le altre, le seguenti attività:
 - a) servizi di supporto operativo agli Uffici Amministrativi e Tecnici dell'ARPA CAMPANIA (segreterie di direzione, digitazione e scritturazione di documenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento degli Uffici;
 - b) manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, disinfezione e disinfestazione, lavaggio e custodia dei beni immobili e mobili, impianti, complessi e laboratori;
 - c) Servizi di supporto operativo per l'attività di consulenza tecnico-scientifica nel campo della prevenzione e della tutela ambientale;
 - d) monitoraggio ambientale;
 - e) verifica, censimento, bonifica di siti inquinati;
 - f) gestione di sistemi informativi per l'ambiente;
 - g) qualsiasi altra attività collegata alle funzioni esercitate dal socio.

TENUTO CONTO

- che con l'Ordinanza del 30 gennaio 2020 del Ministro della Salute sono state emanate "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019-nCoV)"
- che con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato d'emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che con Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - #DecretoCuraltalia - sono state dettate "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- che con Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 sono state dettate "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- che con Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - #DecretoLiquidità - sono state dettate "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali".
- che con Dpcm 26 aprile 2020 sono state dettate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- che con Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 sono state dettate "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- che con Dpcm 17 maggio 2020 sono state dettate "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- che con Dpcm 17 maggio 2020 sono state dettate "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.

- 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- che la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica hanno approvato in data 29/7/2020 la richiesta del Consiglio dei Ministri di prorogare lo stato di emergenza fino al 15/10/2020
 - che con D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020 il Presidente della Repubblica ha prorogato lo Stato d'emergenza fino al 31 gennaio 2021
 - che con DPCM del 13 ottobre 2020 sono state dettate Ulteriori misure per il contenimento del contagio da Covid-19
 - che con DPCM del 18 ottobre 2020 sono state dettate ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19 convertito in legge 25 maggio n 35, recante " Misure Urgenti per fronteggiare l' emergenza epidemiologica da COVID -19" (G.U. Serie Generale n. 258 del 18/10/2020)
 - che con DPCM 24 ottobre 2020 sono state adottate ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 25 marzo 2020 n.35, recante "Misure Urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 265 del 25/10/2020)
 - che con DPCM 3 novembre 2020 sono state adottate ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, recante " Misure Urgenti per fronteggiare l' emergenza epidemiologica da COVID-19"(G.U. Serie Generale n. 275 del 04/11/2020- Suppl. Ordinario n. 41).
 - Che con Ordinanza del Ministero della Salute del 13 novembre 2020 sono state adottate " Misure Urgenti di contenimento del contagio nei territori di cui agli allegati 1 e 2". Tali misure, in base all' analisi dei dati epidemiologici, riconducono alcune regioni, tra cui la Campania, in un area definita "rossa" ossia "rischio alto scenario 4".
 - Che con Decreto Legge n. 2 del 14/01/2021 sono state adottate "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19" (G.U. n. 10 del 14/1/2021).
 - Che con DPCM del 14/01/2021 sono state adottate ulteriori "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale".
 - Che con DPCM del 2 marzo 2021" Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l' emergenza epidemiologica da Covid- 19"(G.U. n. 52 del 02/03/2021).
 - Che con Decreto Legge n. 44 del 1 Aprile 2021 sono state adottate ulteriori " Misure urgenti in per il contenimento dell' epidemia da Covid 19"(G.U. n 79 del 1/04/2021).
 - Che con D.L . n. 52 del 22 aprile 2021 " Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 (G.U. n. 96 del 22/04/2021).
 - Che con Decreto Legge n. 56 del 30 aprile 2021 (G.U. n. 103 del 30/04/2021) è stato modificato l'art. 263 commi 1 e 2 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020;
 - Che con Legge n. 87 del 17 giugno 2021 " Conversione con modificazioni del Decreto Legge 22 aprile 2021 n.52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell' epidemia da Covid 19";
 - Che con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 " Misure Urgenti per fronteggiare l' emergenza epidemiologica da Covid 19 e per l' esercizio in sicurezza di tutte le attività sociali ed economiche" (G.U. Serie Generale n. 175 del 23/07/2021).
 - che con l'Ordinanza n. 4 del 26 febbraio 2020 della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale della Regione Campania ha recepito per il territorio regionale le direttive nazionali emettendo "Ulteriori misure organizzative ed attuative dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID- 19";
 - che con Ordinanza n. 25 del 28 marzo 2020 il Presidente della Giunta regionale della Regione Campania ha disposto la proroga delle misure restrittive fino al 14 aprile 2020;
 - che con Ordinanza n. 26 del 31 marzo 2020 il Presidente della Giunta regionale della Regione Campania ha previsto la proroga delle misure restrittive fino al 14 aprile 2020 per i Comuni campani più colpiti dall'

- epidemia COVID 19;
- che con Ordinanza n. 32 del 12 aprile 2020, il Presidente della Giunta regionale della Regione Campania ha dettato “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, ha confermato tutte le misure statali e regionali già vigenti e ha disposto la proroga delle stesse dal 14/04/2020 e fino al 03/05/2020;
 - che con Ordinanza n.40 del 30 aprile 2020 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania ha dettato “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni in tema attività degli uffici pubblici e di trasporto pubblico locale”
 - che con Ordinanza n. 63 del 24 luglio 2020 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania ha dettato “Ulteriori disposizioni di contenimento e prevenzione del rischio sanitario nella regione Campania” in conseguenza del Report elaborato dal Ministero della Salute – Istituto Superiore di Sanità che ha evidenziato per il territorio regionale “una valutazione della situazione epidemiologica con rischio di contagio in aumento rispetto alle settimane precedenti”
 - che con Ordinanza n. 78 del 15 ottobre 2020 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania ha dettato “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19” con validità fino al 13 novembre 2020
 - che con Ordinanza n. 79 del 15 ottobre 2020 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania ha dettato “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19” con validità fino al 13 novembre 2020
 - che con Ordinanza n. 80 del 16 ottobre 2020 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania ha dettato “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”. Integrazioni e modifiche dell’ Ordinanza n. 79 del 15 ottobre 2020
 - che con Ordinanza n. 82 del 20 ottobre 2020 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania ha dettato “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”. “Disposizioni in tema di attività didattiche – Limiti alla mobilità sul territorio regionale”
 - che con Ordinanza n. 87 del 31 ottobre 2020 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania ha dettato “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. “ Proroga delle misure in tema di limitazioni alla mobilità locale e interprovinciale”
 - che con Ordinanza n. 89 del 5 novembre 2020 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania ha dettato “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”. “ Conferma delle disposizioni concernenti l’ attività scolastica a distanza e le limitazioni alla mobilità”.
 - Che con Ordinanza n. 17 del 6 maggio 2021 il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha dettato “ Ulteriori disposizioni per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid 19. Ordinanza ai sensi dell’ art 32, comma 3 ,della legge 1978 n. 833in materia di igiene e sanità pubblica e del Decreto legge n. 19 del 23 marzo 2020. Disposizioni per la ripresa in sicurezza delle attività economiche, culturali e sociali”.
 - Che con provvedimento del 6 agosto 2021, il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha dettato “ Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’ emergenza epidemiologica da covid 19- Attestato vaccinale- Smart card- indicazioni operative.

- che, con il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 le parti sociali hanno inteso aggiornare le norme utili alla gestione della prevenzione del contagio sui luoghi di lavoro;
- che l’INAIL, con il “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” dell’aprile 2020, ha definito nuove procedure per la valutazione del rischio da adottare per la ripresa e/o la continuazione dell’attività produttiva.

CONSIDERATO

- che è indispensabile, pertanto, prorogare e rimodulare le misure di contenimento e contrasto del diffondersi del virus COVID-19 anche alla luce dei dati resi noti dalle autorità sanitarie nazionali e regionali che evidenziano il persistere del rischio di contagio;
- che il mancato rispetto degli obblighi prescritti nelle citate disposizioni è punito ai sensi dell’art. 650 del codice penale;
- che con Provvedimento n. 14 del 10/03/2020 l’A.U. aveva già deliberato per i dipendenti dell’Arpac Multiservizi una serie di disposizioni in linea con i provvedimenti Nazionali e Regionali.
- che con Provvedimento n. 18 del 03/04/2020 l’A.U. aveva confermato quanto disposto nel precedente deliberato (delibera n. 14 del 10/03/2020) e prorogato i termini dal 06/04/2020 al 14/04/2020;
- che con Provvedimento n. 21 del 15/4/2020 l’A.U. aveva confermato quanto disposto nel precedente analogo provvedimento prorogandone i termini al 3/5/2020 ed aveva dato incarico ai funzionari di predisporre un Protocollo per la sicurezza nei luoghi di lavoro
- che con Provvedimento n. 22 del 17/4/2020 l’A.U. aveva adottato una “*Procedura per la sicurezza nei luoghi di lavoro*”.
- che con Provvedimento n. 26 del 4/5/2020 l’A.U. aveva disposto “Ulteriori procedure per la sicurezza e disciplina dei servizi e dell’organizzazione del lavoro per il periodo 4/5/2020-31/5/2020”, e contestualmente adottato un nuovo “*Documento integrativo di Valutazione del Rischio (DVR)*” così come predisposto dal RSPP e conformemente a quanto dettato dall’INAIL ed un “*Disciplinare per il funzionamento dei servizi e l’organizzazione del personale*” per fronteggiare l’emergenza in atto
- che con Provvedimento n. 33 del 1/6/2020 l’A.U. aveva disposto “Ulteriori procedure per la sicurezza e disciplina dei servizi e dell’organizzazione del lavoro per il periodo 1/6/2020-28/6/2020”
- che con Provvedimento n. 36 del 26/6/2020 l’A.U. aveva disposto la proroga delle misure organizzative fino al 31/7/2020;
- che con Provvedimento n. 47 del 31/7/2020 l’A.U. aveva disposto “Ulteriori procedure per la sicurezza e disciplina dei servizi e dell’organizzazione del lavoro per il periodo 1/8/2020-31/8/2020”
- che con Provvedimento n. 57 del 1/9/2020 l’A.U. f.f. ha prorogato le misure precedenti fino al 15/10/2020
- che con Provvedimento n. 59 del 7/10/2020 l’A.U. f.f. ha modificato, d’intesa con il socio e committente ARPA Campania, l’orario di lavoro per il Servizio “Vigilanza Anti-Roghi” al fine di ottemperare a quanto previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania che hanno disposto misure restrittive agli orari notturni dei pubblici esercizi, disponendo che le attività di back office a carico degli operatori di ciascun turno venissero svolte da remoto.
- che con provvedimento n. 64 del AU f.f. aveva disposto la proroga delle misure organizzative fino al 13/11/2020.
- Che con provvedimento n. 68 del 16/11/2020 l’ A.U. aveva disposto la proroga delle misure organizzative fino al 31/01/2021.
- Che con provvedimento n.75 del 22/12/2020, l’A. U. aveva adottato il Documento di valutazione del Rischio (DVR) al quale aveva allegato un Vademecum contenente le “azioni a carico del lavoratore e dell’azienda in

caso di infezione da Covid-19”.

- Che con provvedimento n. 2 del 28/01/2021 l' A.U. aveva disposto la proroga delle misure organizzative fino al 30/04/2021.
- Che con provvedimento n. 22 del 28/04/2021 l' A.U. aveva disposto la proroga delle misure organizzative fino al 31/07/2021;
- Che con provvedimento n. 38 del del 29/07/2021 l' A.U. aveva disposto la proroga delle misure organizzative fino al 31/08/2021;
- Che con provvedimento n. 41 del 30/08/2021 l' A.U. aveva disposto la proroga delle misure organizzative al 17/09/2021;
- Che in data 9/09/2021 si è svolto un incontro con le OO.SS. aziendali al termine del quale le parti sociali hanno convenuto sulla necessità di rimodulare l' organizzazione del lavoro, stabilendo una presenza del personale dipendente in azienda per 3 giorni a settimana;
- Che l' A.U. , alla luce della normativa vigente e di quanto emerso nella riunione con le OO.SS. ha stabilito di redigere un nuovo disciplinare, che si allega alla presente delibera;
- che la scadenza dei provvedimenti nazionali di emergenza è stata prorogata al 31/12/2021.

VISTO

- Visto l'art 32 della Costituzione;
- il DPCM del 01 aprile 2020;
- il DPCM del 10 aprile 2020;
- il DPCM del 13 ottobre 2020;
- il DPCM del 15 ottobre 2020;
- il DPCM del 24 ottobre 2020;
- il DPCM del 3 novembre 2020;
- L'ordinanza del Ministero della Salute del 13 novembre 2020;
- Il Decreto Legge n. 2 del 14/01/2021;
- Il DPCM del 14/01/2021;
- Il DPCM del 2 marzo 2021;
- Il Decreto Legge n. 44 del 1/04/2021;
- Il Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021;
- Il Decreto Legge n. 56 del 30 aprile 2021;
- La Legge n. 87 del 17 giugno 2021;
- IL Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Campania n. 25 del 28 marzo 2020, n. 26 del 31 marzo 2020, n. 32 del 12 aprile 2020, n. 40 del 30 aprile 2020, n. 63 del 24 luglio 2020, n. 78 del 15 ottobre 2020, n. 79 del 15 Ottobre 2020, n. 80 del 16 ottobre 2020, n. 82 del 20 ottobre 2020, n. 87 del 31 ottobre 2020, n. 89 del 5 novembre 2020; ordinanza n. 17 del 6 maggio 2021; Provvedimento- indicazioni Operative del 6 agosto 2021.
- la Direttiva relativa alle indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 del socio unico Arpac del 9 marzo 2020; gli esiti dell' incontro con le OO.SS. del 9/09/2021.

L'Amministratore Unico dott. Antimo Piccirillo

DELIBERA

- le premesse e le considerazioni che precedono fanno parte integrante della presente delibera;
- l'azienda, considerata l'attuale situazione di emergenza sanitaria e al fine di aderire alle disposizioni nazionali e regionali ed anche in conformità alle analoghe disposizioni assunte da Enti pubblici ed altre società

ARPAC Multiservizi Srl

Via Nuova Poggioreale 61 – Centro Polifunzionale INAIL Ed. 5 – 80143 NAPOLI

Tel. +39 081 0901461 Fax. +39 081 0901456

PEC segr.generale@pec.arpacmultiservizi.it Mail segr.generale@arpacmultiservizi.it

P.IVA 04709971214

partecipate, salvo ulteriori e/o difformi disposizioni nazionali e regionali, con il presente provvedimento proroga le misure per contrastare la diffusione della COVID-19 adottate nei precedenti provvedimenti (Provvedimento n. 14 del 10/03/2020, Provvedimento n. 18 del 03/04/2020, Provvedimento n. 21 del 15/4/2020, Provvedimento n. 26 del 4/5/2020 comprensivo dei suoi allegati, Provvedimento n. 33 del 1/6/2020, Provvedimento n. 36 del 26/6/2020 e Provvedimento n. 47 del 31/7/2020, Provvedimento n. 57 del 1/9/2020, Provvedimento n. 59 del 7/10/2020, provvedimento n. 64 del 16/10/2020, provvedimento n. 68 del 16/11/2020, provvedimento n. 75 del 22/12/2020, provvedimento n. 2 del 28/01/2021, provvedimento n. 22 del 28 aprile 2021, provvedimento n. 38 del 29/07/2021, provvedimento n. 41 del 30/08/2021) **con decorrenza dal 18/09/2021 al 31/10/2021**, raccomandando ai Coordinatori di Area ed agli altri soggetti individuati per la sua applicazione ed i conseguenti controlli di voler gestire gli strumenti forniti con la flessibilità necessaria a conseguire un risultato lavorativo ottimale nel preminente interesse per la tutela della salute individuale e collettiva;

- al fine di assicurare l'assolvimento delle attività istituzionali indifferibili si avrà cura di assicurare la disponibilità di tutti i presidi sanitari necessari (mascherine, guanti, tute, ecc.) ai lavoratori impegnati nelle suddette attività;
- continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia di lavoro da remoto, predisponendo, 2 giorni di smart working e 3 giorni in presenza al fine di garantire la continuità dei servizi.
- Le misure organizzative sono descritte nell'Allegato " *Disciplinare per il funzionamento dei servizi e l'organizzazione del personale*" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- Le disposizioni contenute nel presente provvedimento saranno monitorate dai Coordinatori di Area e dai Capo Servizio, anche attraverso i referenti di sede, che ne cureranno la diffusione a tutto il personale.
- continueranno ad essere favorite le richieste di ferie qualora queste non comportino danno per l'esecuzione dei servizi;

Si trasmette il presente provvedimento al Responsabile per la Trasparenza e la Pubblicità degli atti per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Società Trasparente" nei tempi e nei modi previsti dalla legge di riferimento in modo che siano osservati tutti gli adempimenti del caso.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Verrà affisso nella bacheca aziendale, nonché nelle sedi ARPAC dove prestano servizio i dipendenti dell'Arpac Multiservizi.

Sarà comunicato a cura della Segreteria Generale ai seguenti destinatari:

Ai Coordinatori di Area affinché, per l'attivazione delle presenti disposizioni, si interfaccino con i capi servizio;

Ai Rappresentanti Sindacali;

Al Collegio Sindacale;

Ai membri dell'ODV;

Al Responsabile del controllo Analogo dell'Arpa Campania.

L'Amministratore Unico

Dott. Antimo Piccirillo





***Disciplinare per il funzionamento dei servizi e
l'organizzazione del personale***

A small, handwritten mark or signature in black ink, consisting of a few stylized, overlapping loops.

Napoli, 17 settembre 2021

Ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto, nella prima fase sono stati adottati provvedimenti d'urgenza ricorrendo ad alcuni istituti forniti dal CCNL, prevalentemente le Ferie ed i Permessi retribuiti che il datore di lavoro ha facoltà di utilizzare per sopperire a gravi necessità, nonché alle nuove modalità di lavoro previste dalle norme vigenti come il lavoro da remoto.

Con il progredire delle vaccinazioni, con le nuove disposizioni emanate dalle autorità nazionali e regionali e con gli orientamenti assunti dall'unico committente ARPA Campania, si rende necessario procedere ad una riorganizzazione delle modalità di espletamento delle prestazioni, tenendo conto del fatto che lo stato di emergenza sanitario non è stato revocato e resterà in vigore fino a tutto il 31/12/2021 e tenuto altresì conto del fatto che la riorganizzazione è opportuno che avvenga in maniera graduale e che tenga costantemente conto dell'andamento dell'epidemia, tanto in senso sanitario quanto in senso normativo.

I servizi attivi per la nostra azienda sono i seguenti:

- A. Attività amministrative. In questa fattispecie vanno ricomprese le attività dello Staff dell'Amministratore Unico, della Segreteria Generale, del Supporto Informatico, della Contabilità, degli uffici per la Trasparenza e l'Anticorruzione, il Coordinamento Attività Legali, l'Ufficio acquisti, dell'Ufficio del Personale, dei Coordinamenti delle Aree inclusi i loro staff
- B. Attività di supporto alla produzione. In questa fattispecie vanno ricomprese le attività del Parco Auto, della consegna dei materiali e dei DPI, la Segreteria tecnica e gli uffici di back office delle diverse attività produttive
- C. Le attività di Produzione. In questa fattispecie vanno ricomprese le attività di Vigilanza Anti-Roghi con presidio 24h del territorio, le attività di Sorveglianza dei corpi idrici, le attività di Campionamento nella Terra dei Fuochi, le attività di Trasporto dei campioni presso i Laboratori ARPAC, le attività di Manutenzione, le attività di Pulizia e Lavaggio vetrerie, le attività di Custodia e Portierato.
- D. Il prestito di personale. Tale fattispecie riguarda tutto il personale a vario titolo prestato a Supporto Tecnico-Amministrativo di ARPAC.

Per quanto riguarda il personale di cui ai punti A. e B., a far data dal 20/9/2021, saranno rimodulate le attività rese in modalità "lavoro agile". La rimodulazione consentirà a chi ne farà richiesta di usufruire del lavoro agile per un massimo di due giorni alla settimana, secondo un calendario che persegue l'obiettivo della riapertura di tutti gli uffici in presenza. Tale disposizione diverrà tassativa a far data dal 1/10/2021. Il periodo che intercorre tra il 20/9/2021 e il 30/9/2021 sarà utilizzato dai responsabili dei diversi uffici per riorganizzare sia i turni di presenza che la logistica allo scopo di garantire comunque il distanziamento ed evitare i sovraffollamenti nei singoli uffici. Le deroghe, previste dalla norma per i lavoratori cd. "fragili", dovranno essere certificate dal medico aziendale durante il periodo di riorganizzazione. Coloro che non si saranno sottoposti alla visita del medico competente per la definizione dello status di "soggetto fragile" dovranno adeguarsi alla nuova disciplina del lavoro. L'Ufficio Personale terrà monitorato l'andamento delle presenze in azienda di questo personale. Il personale che lavora da remoto continua ad essere tenuto, in luogo della timbratura, ad inviare una email per l'inizio turno ed una per la fine del turno all'indirizzo presenze@arpacmultiservizi.it.

Per il personale di cui al punto C., il lavoro viene disciplinato nel modo seguente:

C1. Vigilanza Anti-Roghi 24h – Per tale attività restano modificati gli orari di lavoro nei seguenti: 7-13.06/13-19.06/19-01.06. Ciò in considerazione del fatto che una porzione della giornata lavorativa è destinata ad un lavoro "diverso" da quello di sorveglianza del territorio. Tutte le operazioni di lavoro "diverso" della sorveglianza effettuata quali, scarico strumenti, classificazione dei rilievi, compilazione della scheda di sopralluogo ed altre analoghe, valutate nella misura massima di 2 ore di lavoro, vengono svolte da remoto e non più in sede.



C2. Monitoraggio dei corpi idrici – Per tale attività restano gli orari di servizio attualmente vigenti in considerazione del fatto che una porzione della giornata lavorativa è destinata ad un lavoro diverso da quello di sorveglianza del territorio. Tutte le operazioni di rendicontazione del monitoraggio effettuato quali, scarico strumenti, classificazione dei rilievi, compilazione della scheda di sopralluogo ed altre analoghe, valutate nella misura di 2 ore di lavoro, vengono svolte da remoto e non in sede.

C3. Campionamento della Terra dei Fuochi – Le attività di campo sono organizzate secondo quanto recitato dagli Ordini di Servizio di ARPAC. Il personale non impegnato nelle attività di campo, svolgerà lavoro da remoto per il popolamento del database dell'attività, nonché per tutte le altre attività di back office disposte dal Capo Servizio d'intesa con il Coordinatore Area Produzione e sempre nel limite di due giornate a settimana. Infine, il personale non impegnato nelle attività di campo la cui presenza sia necessaria in sede, dovrà limitare la stessa alle attività da svolgere presso gli uffici nell'orario 8.00-13.36 e svolgere da remoto la restante parte della giornata lavorativa. Il personale impegnato nei campionamenti sarà in servizio per tutta la durata del campionamento stesso. Il Capo Servizio curerà l'opportuna rotazione tra le diverse funzioni.

C4. Trasporto Campioni – Le attività previste nel calendario settimanale sono organizzate su due turni con orario 7.00-12.36/11.30-17.06 al fine di evitare la compresenza dei lavoratori negli stessi orari nei locali aziendali. E' chiaro che se, al termine del proprio orario in sede le esigenze di servizio lo richiedono, il lavoratore proseguirà il lavoro di trasporto fino alla sua conclusione.

C5. Manutenzione – Le attività previste nel calendario settimanale sono organizzate su due turni con orario 7.00-12.36/11.30-17.06 al fine di evitare la compresenza dei lavoratori negli stessi orari nei locali aziendali. E' chiaro che se, al termine del proprio orario minimo in sede le esigenze di servizio lo richiedono, il lavoratore proseguirà il lavoro di manutenzione fino alla sua conclusione.

C6. Pulizie e lavaggio vetrerie – Le attività previste dalle Sds sono organizzate su più turni con una presenza minima in sede di 5.36 ore al fine di evitare la compresenza dei lavoratori tra di loro e con i lavoratori ARPAC presenti sulle diverse sedi. L'attività di presidio viene garantita da remoto su chiamata del Capo Servizio anche tramite il Referente di sede. E' chiaro che se, al termine del proprio orario minimo in sede le esigenze di servizio lo richiedono, il lavoratore proseguirà il lavoro di pulizie e lavaggio vetrerie fino alla sua conclusione.

C7. Custodia e Portierato – Le attività previste dalla Sds sono organizzate secondo quanto richiesto dai diversi Responsabili delle sedi ARPAC. Con la sola eccezione della sede di Agnano/Pozzuoli, i lavoratori addetti a questo servizio osserveranno un orario ridotto a 5.36 ore. Le ore mancanti al completamento dell'orario giornaliero di servizio saranno temporaneamente coperte da permessi retribuiti dall'azienda.

Per il personale di cui al punto D., l'autorizzazione al lavoro, sia presso gli uffici dell'ARPAC che da remoto, viene rilasciata unicamente dall'ARPAC secondo proprie valutazioni di necessità, ma comunque nel limite massimo di due giorni alla settimana. Tale personale dovrà comunque dare conto anche in azienda dell'orario svolto o attraverso i rilevatori di presenza per il lavoro in sede, o attraverso una email per l'inizio del turno lavorativo ed una per la fine del turno all'indirizzo presenze@arpacmultiservizi.it. Al medesimo indirizzo vanno segnalati eventuali permessi o altri giustificativi d'assenza.



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si pubblichi con ogni effetto di legge sul sito ufficiale dell'Arpac Multiservizi il Provvedimento/delibera dell'A.U. n. 42 del 17.09.2021 avente ad oggetto: **Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID -19 con decorrenza dal 20/09/2021 al 31/10/2021. Proroga delle misure dal 20/09/2021 al 31/10/2021. Nuovo disciplinare concernente l'organizzazione del lavoro.**

Napoli, 17.09.2021

**Il Funzionario Incaricato
Resp. Pubblicazione Atti
Avv. Angela Pesce**

